



Comune di Reggio Emilia
Servizio Istituzioni Culturali

Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla
Ufficio Beni Culturali – Museo Diocesano

Capella Regiensis

Provincia di Reggio Emilia

Comuni di

Albinea, Casalgrande, Rubiera, Sant'Ilario d'Enza,
San Martino in Rio

In collaborazione con

Associazione Insieme per il Teatro di Reggio Emilia

Associazione Italiana Organisti di Chiesa

Associazione Italiana Santa Cecilia

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia

Sabato 22 gennaio 2011 ore 21

Reggio Emilia

Circoscrizione Città Storica

Palcoscenico del
Teatro Municipale "Romolo Valli"
Piazza Martiri del 7 luglio



INSIEME · PER · IL
TEATRO

*Concerto nell'ambito delle celebrazioni
per il 150° anniversario dalla nascita di
Alberto Franchetti*

In collaborazione con

Associazione per il musicista Alberto Franchetti
Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri

Il programma

a cura di Matteo Malagoli

Nicolò Coccon

(1826 – 1903)

dalle Sei Fughe op. 269 per organo: Fuga n° 2 in do minore

Alberto Franchetti

(1860 – 1942)

Idillio campestre per pianoforte e melodium

Pezzo improvvisato, Elegia, Foglio d'album per pianoforte

Guglielmo Zuelli

(1859 – 1941)

Fuga per organo (Primo premio - Milano, 1888)

Dopo il pianto, Romanza senza parole op. 18

in la bemolle maggiore per violino e pianoforte (Bologna, 1880)

Alberto Franchetti

(1860 – 1942)

Romanza per violino e pianoforte

dall'opera "Asrael": Per tutti i dolori, Signor t'imploriamo

(Scena con organo)

Il mattino della domenica

Preghieria per tre voci, harmonium e pianoforte

(prima esecuzione assoluta postuma)

Ricostruzione della partitura originale da una riduzione anonima a cura di
Matteo Malagoli

Luigi Fontana *organo*

**Ensemble vocale e strumentale dell'Istituto Superiore
di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia**

(Matilde Bondioli *soprano*, **Maria Chiara Gallo** *mezzosoprano*, **Valerio Zanolli** *basso*, **Davide Gaspari** *violino*, **Franca Bacchelli** *pianoforte*)

Luigi Fontana, si è diplomato in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del maestro Stefano Innocenti presso il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma, e successivamente ha pure conseguito il diploma di clavicembalo. Ha partecipato a corsi di interpretazione e improvvisazione tenuti da H. Vogel, L.F. Tagliavini, E. Kooiman, J. Essl, M. Chapuis ed altri docenti, in Italia e all'estero. Nel 1988 è risultato vincitore del Concorso Svizzero Internazionale dell'Organo, svoltosi su strumenti storici del Canton Ticino. Al cembalo, in duo col flautista C. Ferrarini, ha inciso vari CD con musiche di J. S. Bach, A. Vivaldi, G. F. Haendel, A. Mancini, D. Scarlatti e altri autori, in buona parte inedite.

Ha suonato ai concerti inaugurali del restauro di numerosi organi storici, ed ha eseguito in prima esecuzione musiche di Bellissimo, Grisoni, Nicoli, Talmelli.

Collabora come continuista con vari ensembles (Capella Regensis di Reggio Emilia, Orchestra Barocca di Cremona, Accademia dei Virtuosi) ed è docente di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia.

Franca Bacchelli

Diplomata in Pianoforte presso l'Istituto Musicale "A. Peri" di Reggio Emilia sotto la guida del M^o Anli Pang; ha proseguito gli studi pianistici con il M^o Ennio Pastorino ed ha poi conseguito il diploma di Clavicembalo presso il Conservatorio di Milano con Emilia Fadini.

Notevole la sua attività in Italia e all'estero come solista, come solista con orchestra e in varie formazioni di Musica da Camera in collaborazione con musicisti di fama internazionale.

Attualmente è docente di Pianoforte dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri".

Matilde Bondioli

Nasce a Reggio Emilia nel 1986. Comincia gli studi di canto privatamente con il mezzosoprano Giovanna Vighi. Nel 2008 si iscrive all'Istituto musicale Achille Peri di Reggio Emilia sotto la guida del soprano Monica Piccinini.

Nel 2007 si esibisce per la prima volta come solista al "Teatro Piccolo Orologio" di Reggio Emilia eseguendo arie di Mozart e Puccini.

Nel 2009 partecipa alla rassegna "Soli Deo Gloria" nel concerto dell'Istituto A. Peri sotto la direzione del maestro Luigi Pagliarini presso la chiesa di S. Domenico a Reggio Emilia.

Nel 2010 si esibisce nel "Concerto della Repubblica" eseguendo musiche di Ennio Morricone in occasione della Festa della Repubblica presso partecipa alla rassegna OST di Reggio Emilia (Festival di musica e cinema) con la coproduzione di "Soli Deo Gloria", con il concerto "Pasolini Plays Bach", partecipa alla XI Giornata Europea della Cultura Ebraica cantando come solista nel concerto svoltosi presso la sinagoga di Modena; segue un seminario sulla liederistica tedesca con il maestro Mauro Trombetta, al termine del quale si esibisce come solista nel concerto "Liederabend",

Attualmente è iscritta al quarto anno e studia con il soprano Elena Bakanova.

Maria Chiara Gallo, mezzosoprano, è nata a Correggio (RE) nel 1987.

Laureata in Lingue e Letterature Straniere a Bologna, è iscritta a Lingue per la Promozione delle Arti e della Cultura presso l'Università di Modena.

E' diplomanda in Canto presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia, sotto la guida del M° Trombetta; ha inoltre studiato composizione presso lo stesso Istituto con il M° Ferrari.

Si è perfezionata in Liederistica con Elio Battaglia, e in Canto Barocco con Sara Mingardo e Gloria Banditelli.

Dal 2007 fa parte del Coro Giovanile Italiano sotto la direzione di F. M. Bressan; con lo stesso Maestro ha partecipato inoltre all'Accademia Europea per Direttori di Coro e Cantori a Fano (2007) e al progetto "Opera Studio" del Laboratorio per la Lirica Toscana, con l'allestimento dell'opera "Paride ed Elena" di C. W. Gluck presso i teatri di Lucca, Pisa, Livorno e Liège (Belgio).

Dal 2007 collabora con istituzioni quali Coro Filarmonico Ruggero Maghini, Coro Costanzo Porta (Cremona), Torino Vocal Ensemble, Capella Regiensis (Reggio Emilia), Coro del Friuli Venezia Giulia, Icarus Ensemble e Rai Trade, Orchestra dei Pomeriggi Musicali, Academia Montis Regalis,

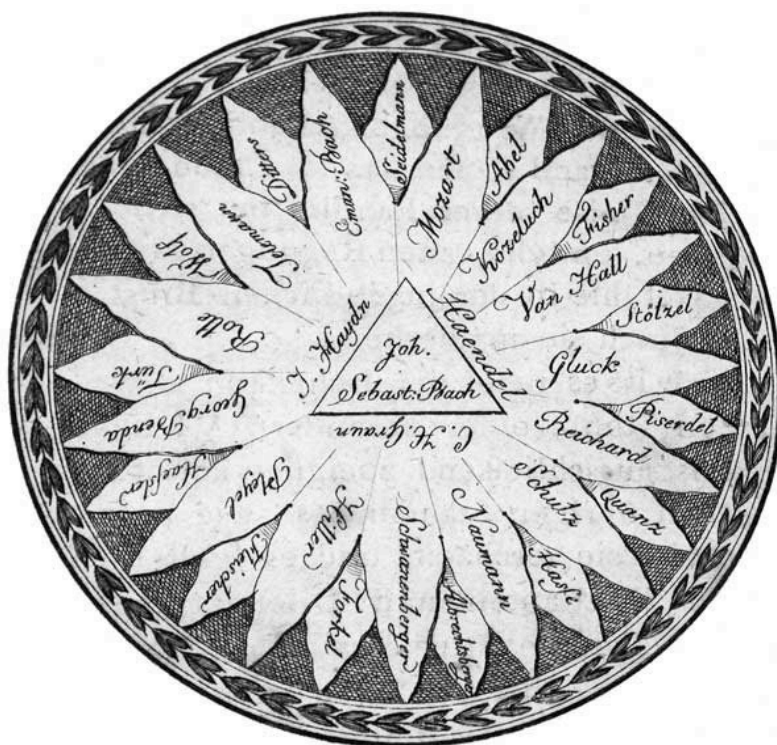
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai , diretta fra gli altri da A. de Marchi, A. Greco, A. Manacorda, C. Hogwood, C. Chiavazza, C. Pavese, C. dell'Oste, partecipando a rassegne e festival fra cui MiTo Settembre Musica (TO), Festival dell'Alto Adige (Dobbiaco), Accademia Europea per giovani compositori (AO), Unione Musicale (TO).

Valerio Zanolli, nato nel 1987, frequenta presso il Conservatorio di Torino la prestigiosa scuola di Erik Battaglia (Musica vocale da camera) e approfondisce lo studio della musica antica grazie a corsi di perfezionamento tenuti, tra gli altri, da Claudine Ansermet, Andrea Büchel, Eduardo Egüez, Adriana Fernandez, Gabriel Garrido. Ancora studente, oltre ad essere membro del Torino Vocalensemble (C. Pavese) e, successivamente, del Coro da Camera di Torino, ha già collaborato con ensemble quali Vox libera (D. Tabbia) e Elyma (G. Garrido); dal 2010 collabora con Roberto Galimberti e il suo progetto Avant-dernière pensée. Il suo repertorio si estende dalla musica medioevale a quella contemporanea, includendo alcune prime esecuzioni assolute.

In ambito cameristico collabora stabilmente con il pianista Federico Tibone. Affianca all'attività prevalente di cantante anche la composizione e la direzione musicale, oltre alla ricerca in ambito storico-musicale.

Nel 2009 è stato presso il conservatorio torinese direttore artistico e musicale di SuonAntico, un sodalizio di studenti come lui interessati alla pratica del repertorio rinascimentale che ha rappresentato il Conservatorio stesso in occasione della Settimana della Cultura 2009 (insieme al consort di viole da gamba "Le viole sabaude" diretto da Sabina Colonna-Preti) e della Festa Europea della Musica 2009; nell'ottobre dello stesso anno ha diretto un ensemble-laboratorio (SuonAntico – compagnia di musicisti) nella rappresentazione dell'opera Dido and Aeneas di Henry Purcell, produzione curata per la parte visiva dalla compagnia Controluce – Teatro d'ombre in occasione della XVI rassegna internazionale Incanti dedicata al teatro di figura.

Ha partecipato con il Quartetto degli Studi Superiori del Conservatorio Achille Peri al Festival internazionale del Quartetto, manifestazione tenutasi a Reggio Emilia nel Luglio 2010, interpretando l'Ottavo Quartetto di Schostakowitsch e collabora attualmente (quale componente del Quartetto degli Studi Superiori del Conservatorio Achille Peri) con Aterballetto nella Rassegna "Aperto".



August Friedrich Christoph Kollmann (1756-1829),
Die Sonne der Komponisten ('il sole dei compositori')

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma *già* nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Lo strumento

L'organo Montesanti del 1815 del Teatro Municipale di Reggio Emilia

Nel 2007 la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e l'Associazione Insieme per il Teatro – con la sponsorizzazione di Banca Intesa, Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e Cariparma&Piacenza – hanno consentito che l'organo del Teatro Municipale, patrimonio artistico culturale di rimarchevole valore storico, fosse debitamente restaurato.

Il recupero di questo strumento è di particolare importanza.

L'organo, a trasmissione meccanica, fu costruito nel 1815 da Luigi Montesanti di Mantova (come indica un cartiglio manoscritto nella segreta del somiere maestro). Figura interessante in questo campo, nato nella suddetta città nel 1757 e ivi morto nel 1830, fratello di Andrea e padre di Ferdinando, entrambi organari, Luigi è stato il più valido costruttore della sua famiglia e ha lasciato numerosi strumenti in Mantova e nel Veneto.

Da una prima indagine condotta su documenti dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia si è potuto stabilire che nel 1857, su proposta della Direzione degli Spettacoli che si incaricò dell'inaugurazione del Nuovo Teatro Comunitativo, l'organo fu acquistato dalla Comunità per 2.300 lire ed installato nella sua posizione attuale dalla ditta organaria Riatti di Reggio Emilia, una tra le più prestigiose dell'epoca.

Già perfettamente funzionante quindi alla data di apertura del Teatro, l'organo nel 1888 subì, per volontà del Barone Raimondo Franchetti, allora impresario del Teatro, un restauro che lo ridusse al corista normale internazionale.

L'attuale restauro conservativo è stato effettuato dall'organaro Pierpaolo Bigi

Disposizione fonica

L'organo presenta una facciata disposta a cuspide con ali, dal FA 1 del principale.

Tastiera di 50 tasti, DO 1 – Fa 5, con prima ottava corta.

Tasti diatonici in ebano. Tasti cromatici in osso.

Pedaliera scavezza a leggio DO 1 – la 2.

Registrazione a pomelli disposte su due colonne a destra della tastiera:

Voce umana	Principale 8 Bassi
Tromba Bassi	Principale 8 Soprani
Tromba Soprani	Principali 8 Soprani II°
Corni dolci Bassi (da Do 2)	Ottava 4 Bassi e Soprani
Corni dolci Soprani	Quintadecima
Flauto in VIII Bassi	Decimanona
Flauto in VIII Soprani	Vigesimaseconda
Flauto in XII	Vigesima sesta e nona
Ottavino	Trigesimaterza e sesta
Viola 4 Bassi (da Fa 1)	Sesquialtera in XXIV
	Cornetto I°
	Cornetto II°
	Contrabbasso 16

Divisione fra Bassi e Soprani: Mi³ – Fa³

Accessori: unione tasto/pedale

Terza mano (pedale del La 2)

Corista: La 3 a 440 hz a 20°

Si ringraziano

**la presidenza, il direttore generale,
il consiglio d'amministrazione
e tutto il personale della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**

Associazione Insieme per il Teatro

Associazione per il musicista Alberto Franchetti

**Istituto Superiore di Studi Musicali
"A. Peri" di Reggio Emilia**

**Franca Bacchelli
Pierpaolo Bigi
Paolo Simonazzi
Carlo Lombardini
Stefano Maccarini
Matteo Malagoli
Andrea Talmelli
Maria Valli Strucchi**

**Famiglia Grandi Dazzi
Famiglia Terrachini Sidoli
Famiglia Ovi Chicchi
Famiglia Spallanzani Visconti
Famiglia Gramoli Visconti**

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



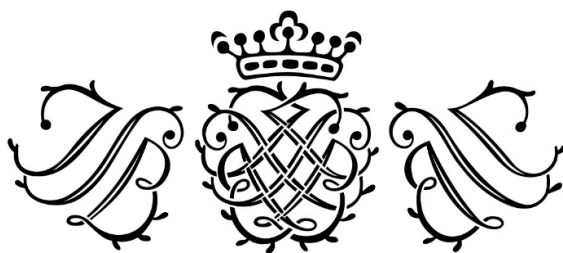
Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come *symbolum* enigmatico
nel *Canone doppio sopr'il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





Banca popolare
dell'**Emilia Romagna**



GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna

G.T.SRL

Simonazzi Group

www.gt-simonazzi.com

